



Il Presidente

Agli Onorevoli Parlamentari dell'Area Ionica

Atteso che il Senato Accademico dell'Università di Bari "Aldo Moro", nella seduta del 19.05.2015, ha deliberato la soppressione del corso di laurea triennale in *Scienze dei Beni Culturali per il Turismo*, attivo a Taranto sin dall'a.a. 2001-2002;

Considerato che tale decisione costituisce di fatto un grave nocumento per la città tutta e il suo territorio, dal momento che, in assenza di percorsi specifici di formazione universitaria, appare impossibile procedere alla auspicata valorizzazione dell'importante patrimonio culturale locale che è di **fondamentale importanza strategica per il rilancio** di una area martoriata dall'inquinamento, economicamente depressa e socialmente instabile;

Tanto più che Taranto potrebbe offrire a studenti di Scienze dei Beni Culturali una **straordinaria opportunità** di conoscenza e di intervento diretto sul patrimonio culturale locale, attraverso l'istituzione di laboratori per la creazione di eventi culturali, ma anche "aule didattiche sui siti archeologici", sulla base di opportune convenzioni con il MiBACT e in sinergia con Soprintendenze, Scuola ed Università, cNR, Archivio di Stato, Biblioteche, Arsenale MM, Enti e Associazioni culturali;

Valutato altresì che la proposta avanzata dal Senato Accademico di realizzare un *corso in teledidattica* appare inaccettabile in quanto non sostitutiva, per ovvie ragioni, di un corso di didattica frontale, altrimenti incidente nella realtà formativa, economica e sociale del territorio;

la città di Taranto, rappresentata dalle sue Associazioni che hanno già raccolto *oltre ottomila firme* di adesione; avendo già interessato l'Ente Regione, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio, l'Assindustria, l'Autorità Portuale, S E l'Arcivescovo Mons Filippo Santoro, l'Amm di sq Ermenegildo Ugazzi, nonché S.E. dott Umberto Guidato, Prefetto di Taranto, il quale, con grande sensibilità e disponibilità, nella prima settimana di giugno insedierà un tavolo di lavoro per superare le "criticità del sistema" e pervenire ad un Patto fra sistema universitario jonico e territorio

chiede a tutti i Parlamentari in indirizzo

di sostenere, nelle sedi istituzionali più opportune, anche attraverso l'urgente presentazione di una apposita Mozione o Ordine del giorno, la concessione di una deroga da parte del MIUR nella definizione dell'offerta formativa universitaria per il prossimo anno accademico, relativamente al **corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo** e alla eventuale laurea specialistica in Scienze Ambientali, una **deroga** come quelle concesse ad altre realtà in difficoltà del Paese e che, pertanto, tenga conto sia della drammatica situazione socio-ambientale di terra jonica, sia della "strategia" che postula la legge SALVA ILVA/TARANTO.

Taranto 25 maggio '15

p. la "cabina di regia" delle Associazioni e degli 8000 cittadini
Carmine Carlucci